E' ormai evidente che anche da noi il clima é diventato "tropicale".

Di fronte a questa situazione sono urgenti ed ineludibili misure politico amministrative regionali che - pur rispettando l'ambiente- salvaguardino la vita e il lavoro dei nostri concittadini.

Ancora una volta fiumi esondati, strade impraticabili, sfollati dalle proprie case, attività imprenditoriali messe a rischio, campi allagati...

In Emilia Romagna viene dichiarato che i fondi stanziati dal Commissario sono stati tutti impegnati e quelli ancora da liquidare sono relativi a cantieri in corso o completati in fase di collaudo.

Il tutto per "un investimento totale di circa 343 milioni di euro, tra somme urgenze, urgenze e programmazione di fondi regionali”, ha dichiarato la presidente dell’Emilia-Romagna, Irene Priolo.

Ma pur ammesso che ciò che ci viene detto sia vero, occorrono interventi strutturali di più ampio respiro.

Tra questi il ripristino dei meandri naturali e la rimozione delle barriere (tra cui sabbie, legname, e ostacoli vari).

In Svizzera, l’applicazione di questa strategia ha portato a una riduzione del rischio di alluvione di oltre il 20% nelle valli alpine.

Fondamentale anche l’incremento di infrastrutture verdi (come le aree di espansione fluviale e le zone umide ripristinate) che fungono da veri e propri serbatoi naturali delle acque in eccesso.

E ancora sistemi di allarme precoce basati sull' intelligenza artificiale predittiva.

In Giappone, questa strategia ha ridotto del 40% i danni causati dalle alluvioni.

Su questo tema garantisco e garantiró il mio impegno in qualità di Consigliere Regionale.

Filiberto Putzu, Candidato per Forza Italia Elezioni Regionali